

# **Legacoop informazioni 3-2025**

## **LEGACOOP** **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

## Tabella dei Contenuti

<a href="#">DI Milleproroghe, Legacoop Produzione e Servizi e Legacoopsociali in audizione al Senato: sospendere norma sulla revisione prezzi dei servizi .....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">Beni confiscati: cooperare per la legalità. Online il podcast con le interviste a Valentina Fiore di Legacoop e alle cooperative Rita Atria di Trapani e Koinè di Milano.....</a>	<a href="#">6</a>
<a href="#">Torna il master sull'impresa cooperativa promosso da Alleanza delle cooperative e Roma Tre.....</a>	<a href="#">8</a>
<a href="#">Sicurezza sul lavoro, si è insediato al CNEL l'Osservatorio permanente: Morrocchi in rappresentanza di Legacoop e Confcooperative .....</a>	<a href="#">9</a>
<a href="#">"Insieme sostenibili": costituita a Terni una Comunità energetica rinnovabile promossa da una rete di imprese.....</a>	<a href="#">11</a>
<a href="#">Firmato il testo collazionato del CCNL cooperative metalmeccaniche e impiantistiche..</a>	<a href="#">13</a>
<a href="#">Unicoop Tirreno e Coop Centro Italia verso un futuro insieme.....</a>	<a href="#">15</a>
<a href="#">"Coop for Refugees": 313mila euro donati ai civili in fuga dalla guerra attraverso l'UNHCR .....</a>	<a href="#">18</a>
<a href="#">Amici Fragili: Cotabo, Cooperativa taxi Bologna, raccoglie indumenti e cibo per i senza fissa dimora .....</a>	<a href="#">20</a>
<a href="#">Legacoop Romagna: scenari economici positivi per la provincia di Ravenna .....</a>	<a href="#">22</a>
<a href="#">Fruttage: nel 2025 focus su benessere alimentare, packaging compostabile e sostenibilità .....</a>	<a href="#">24</a>
<a href="#">Legacoop Umbria: la cooperativa Aurora compie 50 anni.....</a>	<a href="#">26</a>
<a href="#">Conad, 200 studenti della provincia di Ravenna all'incontro sulle dipendenze tecnologiche .....</a>	<a href="#">28</a>
<a href="#">Conad partecipa a "Fiera Marca": primo brand del largo consumo in Italia .....</a>	<a href="#">30</a>
<a href="#">UnipolSai comunica l'aggiornamento dei rating di credito a seguito dell'incorporazione di UnipolSai .....</a>	<a href="#">32</a>
<a href="#">Coopstartup romagna offre 15mila euro di premi per nuove idee cooperative .....</a>	<a href="#">33</a>
<a href="#">Legacoop Romagna lancia il progetto di comunicazione "La visione cooperativa", Gamberini ospite della prima puntata.....</a>	<a href="#">35</a>
<a href="#">Inserimento lavorativo dei migranti: concluso il progetto di Legacoop Veneto "Coogenerare valore" .....</a>	<a href="#">37</a>
<a href="#">Legacoop FVG, Cooperativa Itaca: a Sacile (PN) arriva l'altalena inclusiva .....</a>	<a href="#">39</a>
<a href="#">Legacoop Agroalimentare: congratulazioni a Luca Rigotti per la sua riconferma a presidente del gruppo di lavoro vino del Copa-Cogeca.....</a>	<a href="#">41</a>
<a href="#">Osservatorio regionale appalti Umbria: bene l'impegno di Regione ed ANCI per assicurare l'adeguamento dei contratti tra enti locali e cooperative sociali.....</a>	<a href="#">42</a>
<a href="#">Olio, Coop Alleanza 3.0 racconta le tendenze di consumo: 2 milioni quelle a marchio Coop vendute nel 2024.....</a>	<a href="#">44</a>
<a href="#">Legacoop Liguria: la Cooperativa di Comunità Valpentemina lancia la campagna di crowdfunding per il ripristino di Cà di Gianchi (SP) .....</a>	<a href="#">46</a>
<a href="#">Apertura invernale dell'Ostello di Arpy in Valle d'Aosta, i servizi garantiti dalla cooperativa ligure CO.SER.CO .....</a>	<a href="#">48</a>
<a href="#">Fondazione Pico. Coode: alta formazione per trasformare la cooperazione nell'era digitale .....</a>	<a href="#">50</a>
<a href="#">Cerved Rating Agency assegna un Rating ESGe "AA" al Consorzio nazionale servizi</a>	

(CNS).....	53
Cooperativa sociale Itaca realizza il progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità" .....	55

## DI Milleproroghe, Legacoop Produzione e Servizi e Legacoopsociali in audizione al Senato: sospendere norma sulla revisione prezzi dei servizi

17 Gennaio 2025



“Sospendere l’entrata in vigore della norma sulla revisione prezzi per il settore dei servizi, adottando quanto previsto per i lavori: norma sbagliata e discriminante verso imprese, lavoratrici e lavoratori che erogano servizi essenziali per il Paese”.

Questa la richiesta presentata giovedì 16 gennaio 2025 da **Andrea Laguardia**, Direttore Legacoop Produzione e Servizi, e **Diego Dutto**, Direttore di Legacoopsociali, in rappresentanza del mondo cooperativo dei servizi, in audizione presso la **1ª Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica** sul dl n. 202/2024 di conversione del Decreto Milleproroghe.

Mentre per i lavori la soglia per adeguare i prezzi in caso di costi sopraggiunti per motivi oggettivi è stata abbassata al 3% con riconoscimento del 90% dei costi, per i servizi è rimasta al 5% con riconoscimento dell’80%, in contrasto anche con l’indicazione della Commissione 8ª del Senato di abbassarla al 2% e riconoscere il 90%.

La norma discrimina e penalizza servizi essenziali per il Paese che riguardano pulizia di luoghi pubblici e di lavoro, igienizzazione degli ospedali, mense scolastiche e ospedaliere, raccolta e gestione dei rifiuti, vigilanza privata, fornitura di dispositivi medici, sanificazione e sterilizzazione di dispositivi medici tessili e strumentario chirurgico e servizi socio-sanitari, educativi, alla persona e di inserimento lavorativo.

“Riteniamo – ha dichiarato **Andrea Laguardia**, Direttore Legacoop Produzione e Servizi – che

questa discriminazione possa essere derubricata come un errore, da correggere attraverso il decreto Milleproroghe. In caso contrario si tratta di una scelta politica che mette a rischio la tenuta delle imprese dei servizi, con ricadute su quasi un milione di lavoratori, la maggior parte donne, rendendo complicata, in assenza della norma, l'adozione di politiche di aumenti salariali."

"La previsione di non adeguare i prezzi agli aumenti contrattuali – ha affermato **Diego Dutto**, Direttore di Legacoopsociali – mette a rischio l'erogazione dei servizi socio-sanitari ed educativi e quindi l'impossibilità di continuare a garantirne qualità e continuità a milioni di persone e genera una discriminazione per i circa 300mila lavoratori che lavorano in questi ambiti, che, già stressati da retribuzioni non elevate, si vedono così ulteriormente penalizzati, andando a compromettere anche la coesione sociale."

La cooperazione dei servizi chiede quindi, coerentemente con i contenuti del Decreto Milleproroghe, di prorogare l'entrata in vigore del comma sulla revisione prezzi nel settore dei servizi contenuto nel decreto correttivo al Codice Appalti approvato il 23 dicembre e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre e di adottare per i servizi quanto previsto per i lavori.

---

# Beni confiscati: cooperare per la legalità. Online il podcast con le interviste a Valentina Fiore di Legacoop e alle cooperative Rita Atria di Trapani e Koinè di Milano

17 Gennaio 2025



La cooperazione oggi è tra i soggetti individuati dal legislatore per realizzare il **riuso sociale dei beni confiscati** alla criminalità organizzata. Si tratta di un riconoscimento importante e di una grande responsabilità. Per questo Legacoop si è posta l'obiettivo di costituire un polo attrattivo di esperienze virtuose. È stato recentemente pubblicato sul sito web di Legacoop il [documento di approfondimento](#)<sup>1</sup> che spiega cosa sono i beni confiscati alla criminalità e come si è evoluta la normativa che li disciplina, qual è il ruolo delle cooperative e di Legacoop nella loro gestione e cosa questa comporta.

**È ora online il podcast di Legacoop sui beni confiscati ([ASCOLTALO QUI](#)<sup>2</sup>):** contiene l'intervista a **Valentina Fiore, coordinatrice del progetto sui beni confiscati per Legacoop Nazionale**, che ha spiegato come l'associazione contribuisce a questa attività, come negli anni si è evoluto il suo impegno e quali sono i risultati raggiunti. Sono poi i rappresentanti di due cooperative direttamente coinvolte nella gestione di beni confiscati a

1. Vedi [https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/10/Beni-confiscati\\_def.pdf](https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/10/Beni-confiscati_def.pdf).

2. Vedi <https://www.spreaker.com/episode/beni-confiscati-cooperare-per-la-legalita--63727620>.

Beni confiscati: cooperare per la legalità. Online il podcast con le interviste a Valentina Fiore di Legacoop e alle cooperative Rita Atria di Trapani e Koinè di Milano

raccontare la propria esperienza. Si tratta in entrambi i casi di cooperative sociali, due realtà differenti e fisicamente lontane ma entrambe di grande importanza per i propri territori, dove forniscono servizi per gli abitanti: la **Cooperativa Rita Atria**, che opera nella Provincia di Trapani e fa parte del Consorzio Libera Terra, per cui interviene il presidente **Vito Mazzara**; e la **Cooperativa Sociale Koiné** di Milano, che gestisce un asilo nido situato in un immobile sequestrato alla mafia, di cui è coordinatrice **Monica Fava**.

---

# Torna il master sull'impresa cooperativa promosso da Alleanza delle cooperative e Roma Tre

16 Gennaio 2025



**RE D3** Dipartimento di Economia

alleanza delle Cooperative Italiane

**MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ANNO ACCADEMICO 2024/2025**

**IMPRESA COOPERATIVA ECONOMIA, DIRITTO E MANAGEMENT**

**Scadenza Bando** 15 Gennaio 2025  
**Inizio Lezioni** Marzo 2025

Visto il successo delle scorse edizioni, anche per l'anno accademico 2024/2025 Alleanza delle cooperative e Roma Tre promuovono il Master universitario di II livello "Impresa cooperativa: economia, diritto e management" che mira a diffondere la cultura e l'imprenditorialità cooperativa fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le specificità di questo tipo di impresa e a preparare manager specializzati.

La richiesta di ammissione al master va presentata online entro il 15 gennaio prossimo, seguendo le istruzioni riportate a pagina 6 del bando di ammissione disponibile a [questo link](#)<sup>1</sup>. La tassa di iscrizione è di 2.000 euro. Sono previste borse di studio a copertura della tassa di iscrizione da parte dei Fondi mutualistici dell'Alleanza.

Le lezioni inizieranno a marzo 2025 e termineranno entro la prima metà di dicembre dello stesso anno, si svolgeranno in modalità mista, a distanza e in presenza, il venerdì pomeriggio e il sabato mattina con frequenza obbligatoria.

Successivamente è previsto uno stage presso imprese cooperative o loro associazioni oppure la progettazione/realizzazione di un project work per i partecipanti già inseriti in ambito cooperativo. La prova finale del master è prevista a marzo 2026. Per informazioni: [mastercoop.info@uniroma3.it](mailto:mastercoop.info@uniroma3.it)

---

1. Vedi <https://www.uniroma3.it/didattica/post-lauream/master-di-i-e-ii-livello/>.



## Sicurezza sul lavoro, si è insediato al CNEL l'Osservatorio permanente: Morrocchi in rappresentanza di Legacoop e Confcooperative

16 Gennaio 2025



Si è insediato il 16 gennaio al CNEL l'Osservatorio permanente sulle tematiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: a rappresentare **Legacoop Nazionale e Confcooperative Michele Morrocchi dell'Ufficio lavoro e relazioni industriali.**

Grazie all'Osservatorio, viene spiegato da una [nota](#)<sup>1</sup> del Consiglio, "verranno individuate le migliori pratiche che concretamente si realizzano nei luoghi di lavoro, perché possano poi essere diffuse e messe a sistema. Sarà monitorato il sistema contrattuale e analizzati i fenomeni critici, come il sommerso e l'irregolarità".

"L'attività dell'Osservatorio su salute e sicurezza negli ambienti di lavoro – ha dichiarato il presidente del CNEL **Renato Brunetta** – è rivolta a un ambito d'intervento prioritario per il programma della XI Consiliatura. Lo stillicidio di tragedie quotidiane non è più accettabile e richiede un impegno collettivo, che vada oltre il consueto cordoglio. La sicurezza è la cartina tornasole della qualità del mercato del lavoro. Non può essere delegato tutto alla legge, né può bastare il pur fondamentale apporto degli Ispettori. La chiave di volta è la partecipazione

1. Vedi <https://www.cnel.it/Comunicazione-e-Stampa/Notizie/ArtMID/1174/ArticleID/4738/INSEDIATO-AL-CNEL-L%E2%80%99OSSERVATORIO-PERMANENTE-SU-SALUTE-E-SICUREZZA-NEGLI-AMBIENTI-DI-LAVORO>.

Sicurezza sul lavoro, si è insediato al CNEL l'Osservatorio permanente: Morrocchi in  
rappresentanza di Legacoop e Confcooperative

delle rappresentanze sociali e quindi dei corpi intermedi, di cui il CNEL è la casa".

---

## “Insieme sostenibili”: costituita a Terni una Comunità energetica rinnovabile promossa da una rete di imprese

13 Gennaio 2025



Si chiama “Insieme sostenibili” la Comunità energetica rinnovabile (CER) costituita a Terni da dieci imprese del territorio che si sono unite per produrre, consumare e condividere energia prodotta localmente da impianti da fonti rinnovabili.

Nata da un’idea della società **Garofoli** nell’ambito del proprio piano strategico, con l’obiettivo di migliorare gli elementi della sostenibilità e aumentare l’autosufficienza nei consumi energetici, la CER è stata costituita con il coinvolgimento di **Confindustria Umbria**, **Legacoop Umbria** e **Confartigianato Imprese Terni**. La comunità energetica, intende fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri e alle aree locali in cui opera, ha la forma giuridica della cooperativa, si fonda sui principi della mutualità ed è senza fini di lucro.

Le imprese che hanno fondato questa nuova realtà sono: **Bilatron**, **Cobligh**, **CMT**

“Insieme sostenibili”: costituita a Terni una Comunità energetica rinnovabile promossa da una rete di imprese

**Cooperativa mobilità trasporti, Comunità energetiche, Garofoli, MICH – Maestrale Innovation Creative Hub, Morelli logistica & servizi, Officine Bissoni, Pileri & C. e Sistemica.**

La CER si propone anche di sviluppare e diffondere l'utilizzo e la produzione di energia in modo consapevole, ecosostenibile e partecipato ed ha come sede legale quella di Confindustria Umbria a Terni.

Nominato anche il Consiglio di amministrazione della CER che sarà formato da **Paolo Garofoli** (Garofoli) in qualità di Presidente e dai Consiglieri **Vincenzo Briziarelli** (Confindustria Umbria), **Laura Caparvi** (Umbria Energy), **Michele Medori** (Confartigianato Terni), **Leonardo Pozzoli** (Free Luce & Gas), **Roberto Ricci** (Sistemica) e **Marco Rosati** (CMT Cooperativa Mobilità Trasporti).

In particolare, la CER consentirà di condividere tra i membri l'energia rinnovabile prodotta, portando valore aggiunto al territorio: un meccanismo virtuoso con ricadute positive in termini di benessere della comunità e di partecipazione sociale. La CER prevede infatti la possibilità di coinvolgere in futuro altri soggetti, pubblici o privati, che intendono condividere le medesime finalità.

“Ancora oggi – evidenzia il presidente di Legacoop Umbria **Danilo Valenti** – il costo dell'energia è una sfida cruciale per la sostenibilità economica delle imprese che operano nel nostro territorio. La Comunità Energetica, appena costituita in forma cooperativa, rappresenta una risposta concreta alle esigenze delle imprese ma anche alla sostenibilità ambientale e sociale. Le comunità energetiche sono, infatti, un'opportunità per i nostri territori per promuovere la produzione di energia pulita, aumentare l'autonomia nell'approvvigionamento, combattere la povertà energetica e creare coesione e comunità. La nuova realtà energetica, promossa dalle associazioni rappresentative delle imprese, è la dimostrazione del ruolo che tali organizzazioni possono rivestire nello sviluppo di pratiche sostenibili e nella promozione del benessere delle comunità locali”.

---

## Firmato il testo collazionato del CCNL cooperative metalmeccaniche e impiantistiche

17 Gennaio 2025



Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Produzione e Lavoro insieme alle sigle sindacali Fiom Cgil, Fim Cisl, Uilm Uil hanno sottoscritto, giovedì 16 gennaio a Bologna, presso la sede di Consorzio Integra, il **testo collazionato del CCNL Cooperative Metalmeccaniche e Impiantistiche**, che partendo dal contratto siglato nel 2008 integra i rinnovi sottoscritti nel 2013, 2017 e 2021.

“Questo importante risultato è stato possibile grazie al lavoro congiunto tra l’Associazione nazionale e le principali cooperative del settore insieme al gruppo di lavoro bilaterale, in un momento in cui le Parti Sociali sono già attive sul tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto scaduto il 30 luglio. Con il rinnovo, sarà inoltre reso disponibile il testo del CCNL collazionato in formato stampato” commentano per Legacoop Produzione e Servizi la Responsabile del Settore Industriale **Francesca Montalti** e il funzionario **Olmo Gazzarri**, che hanno sottoscritto la

Firmato il testo collazionato del CCNL cooperative metalmeccaniche e impiantistiche

nuova stesura del testo.

Presenti alla firma in rappresentanza di Legacoop Produzione e Servizi anche **Fatima Malavolta** di Cefla, **Marcello Martelli** di SACMI, **Albano Dugoni** di Coop Bilanciai, **Filippo Presenti** di G.Toniolo e **Sara Saltini** di CPL Concordia.

---

## Unicoop Tirreno e Coop Centro Italia verso un futuro insieme

13 Gennaio 2025



Le due cooperative di consumo **Unicoop Tirreno e Coop Centro Italia** hanno avviato un percorso di aggregazione deliberato dai rispettivi CDA che è stato presentato agli organismi di rappresentanza dei soci, al personale direttivo e alle organizzazioni sindacali. L'obiettivo è quello di dare vita a **una nuova e più forte cooperativa nel cuore dell'Italia Centrale. Si chiamerà Unicoop Etruria Società Cooperativa.** A febbraio saranno convocate le assemblee dei soci alle quali verranno sottoposte queste novità.

Unicoop Tirreno e Coop Centro Italia sono due delle Cooperative del mondo Coop, ognuna con le proprie storie e il proprio radicamento nei territori e nelle comunità in cui sono presenti coi punti vendita e le sezioni soci. **Unicoop Tirreno**, con sede a Piombino (LI), è nata 80 anni fa e oggi ha 510 mila soci, 3500 dipendenti e 98 supermercati in Toscana, Lazio e Umbria. **Coop Centro Italia** ha oltre 270 mila soci, 2300 lavoratori e 76 punti vendita in Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo. La loro unione darà vita ad una delle più grandi cooperative di consumo in Italia.

**Aggregazioni di questo tipo sono state negli anni una costante** tra le cooperative di consumatori. Questo tema è stato al centro del **Documento programmatico** per il rinnovamento delle coop di consumatori approvato a settembre 2024 a Populonia (LI) dalle Cooperative del **Distretto Coop Tirrenico** e che, tra i suoi capisaldi per il futuro, sottolineava **la necessità di nuove sinergie** produttive, sociali ed economiche tra cooperative, ampliando il loro ruolo di **collante sociale e di punto di riferimento** per i servizi, la solidarietà e lo scambio culturale, capace di rispondere ai **nuovi bisogni** di una popolazione che, secondo le previsioni, sarà sempre più anziana e sola.

Una delle novità derivanti da questo progetto sarà **il coinvolgimento dei soci**, che attraverso l'adozione di un nuovo modello di governance, rafforzeranno il loro ruolo nelle scelte e nei processi decisionali della cooperativa. Attualmente le due cooperative hanno un assetto di tipo tradizionale, mentre quello di Unicoop Etruria sarà basato su una divisione chiara di ruoli tra chi rappresenta i **soci** e chi ha la responsabilità della **gestione**, ovvero rispettivamente **il Consiglio di sorveglianza e il Consiglio di gestione**. Con questo tipo di organizzazione, definita dualistica, verrà dato **maggiore potere e capacità di indirizzo ai soci**, elemento essenziale per iniziare questo percorso.

Intanto, in attesa delle doverose modifiche statutarie, le due cooperative proseguono un percorso di avvicinamento sia dal punto di vista della **socialità**, sia estendendo le sinergie già in essere **su logistica, informatica, centrale acquisti**.

In questo percorso **Unicoop Firenze** sarà parte del progetto di rilancio avendo espresso una esplicita manifestazione di interesse ad una revisione dei perimetri delle cooperative per semplificare il sistema e renderlo più adeguato ai nuovi bisogni dei territori, dei soci e dei consumatori.

Il percorso di Unicoop Etruria poggia su un **piano industriale**, che prevede interventi per fare in modo che la nuova cooperativa risponda ancor di più alle esigenze dei soci e dei consumatori. Azioni sì complesse, ma chiare e definite che, nell'arco di **un triennio**, porteranno la nuova cooperativa ad avere una rete vendita produttiva, confermando l'insegna Coop leader economico e sociale nei territori storici, capace di anticipare le trasformazioni socioeconomiche e rispondere in modo adeguato ai bisogni delle persone.

"Il progetto di rinnovamento, consolidamento e sviluppo delle nostre cooperative non nasce oggi, lo stiamo realizzando **passo dopo passo da tempo**, in stretta sinergia col **movimento cooperativo** (ANCC e Distretto Coop Tirrenico). Siamo giunti ora al passaggio che rafforza i valori che stanno alla base della cooperazione di consumo, valorizza il ruolo dei soci e pone basi più solide per un riposizionamento favorevole sia in termini di prodotto che di prezzo" dichiara **Antonio Bomarsi, presidente di Coop Centro Italia**. "La nascente cooperativa sarà **una realtà solida e protesa verso il futuro**, impegnata per offrire prodotti e servizi alle migliori condizioni di mercato, per tutelare il potere d'acquisto, promuovere la solidarietà e la salvaguardia dell'ambiente. In sintesi, **la nuova cooperativa, Unicoop Etruria, continuerà ad evolversi e per farlo ripartirà dalle proprie origini** che oggi più che mai risultano attuali e vitali" dichiara **Simonetta Radi, presidente di Unicoop Tirreno**.



“Con il documento presentato a Populonia abbiamo tracciato un percorso per il rafforzamento della cooperazione tra consumatori del distretto tirrenico, partendo dall’analisi dei cambiamenti in atto nella nostra società – ha affermato **Roberto Negrini, presidente del Distretto Coop Tirrenico** -. L’aggregazione di due realtà importanti come Unicoop Tirreno e Coop Centro Italia è un passo fondamentale per **dare risposta alle nuove esigenze economiche e sociali del nostro territorio, frutto di un lavoro di squadra che procede da mesi con un obiettivo comune: centralità del socio, maggiore convenienza e incremento della solidità economica e patrimoniale del movimento cooperativo.**”

“Questo processo di aggregazione – ha dichiara **Ernesto Dalle Rive, presidente dell’Associazione nazionale delle coop dei consumatori** – è un esempio del **dinamismo e della capacità di innovazione** che hanno oggi le cooperative del consumo. Con questo passo Unicoop Tirreno e Coop Centro Italia mettono al centro il socio e si pongono l’obiettivo di sviluppare l’offerta rivolta ai consumatori dei territori e le nuove esigenze del mercato. E’ senza dubbio un’**operazione coraggiosa che consente a Coop di consolidare il ruolo di leader in quelle aree per in una fase non semplice a causa dell’andamento dei consumi**”.

---

## **“Coop for Refugees”: 313mila euro donati ai civili in fuga dalla guerra attraverso l’UNHCR**

17 Gennaio 2025



Si chiude con oltre 313.000 euro donati “Coop for Refugees”, la campagna di raccolta fondi promossa da Coop per portare un aiuto immediato ai civili in fuga dalla guerra attraverso l’UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati. È stato possibile donare dal 9 dicembre al 9 gennaio attraverso una varietà di canali. Dal conto corrente dedicato aperto presso Banca Etica, alla piattaforma di crowdfunding Eppela o negli oltre 1100 punti vendita Coop aderenti, in questo caso secondo le modalità previste dalla cooperativa di territorio attraverso raccolta alle casse o la messa in vendita di bandiere della pace in cui parte del ricavato è stato a questa campagna destinato. Così ai 200 mila euro già stanziati dalle cooperative si sono aggiunti oltre 100 mila euro di clienti e soci che in un solo mese, dal 9 dicembre al 9 gennaio, hanno donato. I fondi raccolti saranno impiegati per fornire un aiuto utile al miglioramento delle condizioni delle popolazioni in fuga dai conflitti. Nel dettaglio, Libano, Ucraina, Sudan e Gaza i conflitti al centro degli aiuti di Coop. Materassi, lampade solari o set per cucinare in Libano, sostegno economico diretto alle famiglie ucraine, tende per le popolazioni in fuga in Sudan e beni di prima necessità per Gaza attraverso la realtà egiziana della Mezzaluna Rossa.

“Coop for Refugees”: 313mila euro donati ai civili in fuga dalla guerra attraverso l’UNHCR

“La raccolta è andata al di sopra le nostre aspettative confermando la grande capacità empatica dei nostri soci e clienti nei confronti di coloro che vivono in condizioni emergenziali – spiega **Ernesto Dalle Rive** Presidente Ancc-Coop (Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori) – Questa campagna era una scommessa sia per il periodo economico difficile che fronteggia il Paese e in particolare alcune famiglie italiane, sia per le immagini che avevamo scelto di pensare appositamente per questa campagna con l’ausilio dell’intelligenza artificiale. Immagini volutamente dure a voler ricordare che non ci si può mai anestetizzare davanti certe cose. Certo il nostro è un piccolo gesto, ma è lo strumento di Coop per dire in modo deciso che non ci si può voltare dall’altra parte e che ognuno può essere di aiuto. Per come e quanto può”.

---

# Amici Fragili: Cotabo, Cooperativa taxi Bologna, raccoglie indumenti e cibo per i senza fissa dimora

17 Gennaio 2025



**AMICI FRAGILI 2025**  
Viaggio nella SOLIDARIETÀ  
con i Tassisti delle città italiane

**TUTTI TAXI PER AMORE & COTABO**  
IL PRIMO TAXI DI BOLOGNA

**BOLOGNA DAL 20 AL 30 GENNAIO**  
RACCOLTA COPERTE, ABITI INVERNALI E ALIMENTI DA DESTINARE ALLE PERSONE SENZA DIMORA

**31 GENNAIO**  
CONSEGNA FINALE ALLA ASSOCIAZIONE PIAZZA GRANDE IL 31 GENNAIO

**PER PARTECIPARE**  
CONSEGNA IN COTABO, VIA STALINGRADO 61 LUN - VEN, H 9/12 - 14/17. OPPURE MANDA UN MESSAGGIO WA AL 324 5384069 SOLO ABITI IN OTTIMO STATO, GRAZIE

NEL PUNTO RACCOLTA O, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ, A DOMICILIO

Nuova edizione di Amici Fragili, iniziativa di raccolta di indumenti, cibo e vestiti da destinare ai senza fissa dimora e alle persone che vivono in condizioni di marginalità. La campagna è promossa a livello nazionale dall'associazione Tutti Taxi per Amore e a Bologna è coordinata da Cotabo (Cooperativa taxi Bologna) che, in aggiunta al materiale raccolto, effettuerà una propria donazione di cibo e altri beni.

La cooperativa **coinvolgerà tutti gli oltre 500 soci** ma l'invito a donare è esteso a tutti i cittadini, che potranno consegnare indumenti, coperte, maglioni, giacconi, piumoni, sacchi a pelo e scarpe, puliti e in ottimo stato. Sarà possibile anche consegnare alimenti, purché confezionati e non deperibili.

Il centro raccolta è nella sede di Cotabo (**via Stalingrado 61**). Sarà possibile portare il materiale dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Cotabo mette a

disposizione anche un servizio di ritiro per chi fosse impossibilitato a consegnare direttamente. Per organizzare il ritiro è necessario contattare i responsabili della raccolta, attraverso un messaggio Whatsapp al numero 324.5384069.

L'iniziativa sarà attiva **dal 20 al 30 gennaio 2025**. Il materiale raccolto sarà consegnato a **Piazza Grande**, che dal 1993 realizza progetti a supporto dei senza fissa dimora e delle persone fragili.

*“Siamo concretamente impegnati in iniziative di solidarietà per le persone in difficoltà: prestare attenzione a chi vive un momento di crisi è parte del nostro modo di essere impresa cooperativa, attenta al contesto nel quale opera – dichiara **Riccardo Carboni**, presidente di Cotabo – Questo progetto, che portiamo avanti da diversi anni insieme ai tassisti di tutta Italia, è particolarmente rilevante perché coinvolge non solo i nostri soci ma tanti cittadini bolognesi: insieme moltiplichiamo la solidarietà. **Sono progetti come questo, insieme alla sostenibilità di una cooperativa con 58 anni di vita, che ci rendono orgogliosi di essere una realtà in grado di creare e restituire valore, e valori, al territorio**”.*

---

# Legacoop Romagna: scenari economici positivi per la provincia di Ravenna

17 Gennaio 2025



L'economia della provincia di Ravenna conferma anche per il 2025 il proprio andamento positivo. Secondo i dati forniti da **Prometeia** ed elaborati dall'**Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna**, il valore aggiunto provinciale previsto è pari a **11,5 miliardi di euro** (in lieve aumento rispetto al 2024). I servizi (con un valore aggiunto che cresce dell'1,5% rispetto all'anno scorso), si confermano come la componente più dinamica dell'economia provinciale, insieme a export e manifattura.

Si tratta di dati che confermano la provincia di Ravenna come un territorio in grado di affrontare le difficoltà di uno scenario non certo semplice, caratterizzato dagli effetti dei diversi conflitti internazionali in corso, a partire dai costi energetici (che si prevedono nuovamente in notevole aumento) e dai rialzi dei prezzi legati ai rincari delle quotazioni delle materie prime.

Alla luce del complicato scenario internazionale, fa ben sperare la chiusura del 2024 per il porto di Ravenna con un aumento complessivo delle merci (+0.16% rispetto al 2023) e un recupero brillante nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo un 2023 non positivo e un avvio d'anno

difficile (a seguito dell'esplosione delle tensioni in medio-oriente, in particolare con la crisi del Canale di Suez).

Uno spiraglio di luce su un anno, il 2025, che si apre con previsioni molto meno positive per il sistema Paese: in base ai dati dell'indagine annuale del Centro Studi di Legacoop Romagna, il 67% delle cooperative ritiene che il 2025 sarà un anno di stagnazione e solamente il 23% prevede una crescita della domanda. Tuttavia, anche se con un dato in diminuzione (56% rispetto al 65% del 2024), la maggioranza delle cooperative prevede di avviare investimenti nel 2025 e il 66% dei operatori ritiene che la Romagna stia vivendo una fase di modernizzazione: si tratta di un dato incoraggiante, che può trarre ulteriore spinta da iniziative di sistema come l'istituzione della Zona logistica semplificata (ZLS) dell'Emilia-Romagna, a lungo attesa e richiesta con forza da Legacoop Romagna.

In mancanza di scelte politiche adeguate all'interno della Legge di bilancio, sono sicuramente importanti gli interventi da parte delle istituzioni locali, a partire dalle misure a sostegno del territorio, confermate anche per il 2025 dalla Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna come il Piano straordinario approvato dal Consiglio della Camera di commercio con 1,5 milioni di euro a sostegno dell'occupazione e il sostegno alla competitività delle imprese costituite da giovani.

Azioni che si confermano ancora più importanti alla luce del dato diffuso dalla CGIA di Mestre, in base al quale emerge che il 42,9% del fatturato prodotto dalle imprese private in Emilia-Romagna fa capo ad aziende multinazionali: l'economia dell'Emilia-Romagna vanta una tradizione imprenditoriale e cooperativa importante, con forte attenzione al territorio e al tessuto sociale, che va sostenuta e incoraggiata alla crescita, per continuare a garantire coesione sociale e opportunità occupazionali per i giovani del territorio.

---

## Fruttage: nel 2025 focus su benessere alimentare, packaging compostabile e sostenibilità

17 Gennaio 2025



Nell'edizione appena conclusa della fiera "Marca" di Bologna, il salone internazionale più importante per i marchi del distributore (MDD), Fruttage – azienda cooperativa fondata ad Alfonsine (RA), specializzata nella trasformazione industriale in prodotti finiti di nettari, succhi, bevande di frutta e tè, polpa e passata di pomodoro, sughì e pesti, bevande vegetali, surgelati, cereali e legumi in scatola, sott'oli e sott'aceti – ha presentato innovazioni e novità di prodotto e contribuito al tema sulle grandi opportunità del settore delle private label. Settore quest'ultimo in forte crescita che ha fatto registrare in Italia, nei primi 11 mesi del 2024, un incremento a valore per la MDD del 2,4% con circa 26,6 miliardi di euro di ricavi complessivi (dati Circana). Il settore della MDD per Fruttage vale l'80% del fatturato (155 milioni nel 2023 e con un 2024 che conferma l'anno precedente). La cooperativa ha annunciato che nel 2025 continuerà a investire nello sviluppo di prodotti per la MDD più rispettosi dell'ambiente, più salutari e naturali. In particolare, succhi e bevande alla frutta senza zuccheri aggiunti, bevande



Fruttage: nel 2025 focus su benessere alimentare, packaging compostabile e sostenibilità

ricche di proteine vegetali (a basso contenuto calorico e con pochi zuccheri e grassi), verdure surgelate senza condimento e sale per i consumatori che cercano prodotti non solo convenienti ma di qualità alta, sostenibili e di origine italiana, ad alto valore aggiunto quindi.

Fruttage è tra i soci fondatori di Almaverde Bio, marchio di biologico alimentare tra i più noti in Italia, e fa parte della Rete del lavoro agricolo di qualità, dando così seguito concreto all'impegno in termini di etica sociale e trasformando il 25% di materie prime biologiche e il resto provenienti da agricoltura integrata. L'azienda è molto attiva nella lotta allo spreco alimentare: i prodotti a marchio Almaverde Bio sono dotati di Etichetta Consapevole che contiene la dicitura Spesso Buono Oltre, frutto dell'accordo con la app Too Good To Go. Le verdure e le vellutate surgelate Almaverde Bio sono confezionate in una busta compostabile, certificata Ok Compost secondo lo standard europeo UNI EN 13432:2002 dall'ente TÜV Austria, realizzata in bioplastica smaltibile nell'organico della raccolta differenziata.

---

## Legacoop Umbria: la cooperativa Aurora compie 50 anni

17 Gennaio 2025



“Esattamente **50 anni fa**, il 13 gennaio 1975, nasceva la Cooperativa Aurora grazie a 13 giovani pieni di sogni. Alba, una delle fondatrici, ci ricorda che il nome “Aurora” nacque proprio in quel giorno, ispirato dal suo stesso nome, simbolo di un nuovo inizio”. A dirlo è la presidente di **Aurora società cooperativa Susanna Straccali**.

“In questi anni abbiamo festeggiato tanti traguardi delle nostre cooperative – ha affermato **Danilo Valenti Presidente di Legacoop Umbria** – molte delle nostre imprese sono protagoniste dell’economia regionale da più di mezzo secolo – ha proseguito -. Siamo orgogliosi di Aurora e del nostro modello di economia, perché siamo convinti che si possa **fare impresa anche attraverso equità e giustizia sociale** mirando al benessere collettivo, sperimentando nuovi modelli di business e soluzioni innovative per rispondere alle esigenze del mercato con un’attenzione all’autenticità e ai prodotti del territorio. La nostra cooperativa questo ha fatto negli anni. La cooperazione deve continuare ad avere un ruolo fondamentale nello sviluppo dei territori soprattutto quelli a vocazione turistica come il Trasimeno, che essendo anche un luogo di confine deve dialogare sempre più in una visione interregionale con gli attori pubblici e privati territoriali per definire visioni future ed azioni congiunte da realizzare anche con le regioni limitrofe”.

La cooperativa ha festeggiato i 50 anni a palazzo della Corgna a Castiglione del Lago (PG), con un evento moderato dal giornalista enogastronomico Leonardo Romanelli alla presenza del

sindaco Matteo Burico e del **presidente di Legacoop produzione e servizi Matteo Ragnacci**. A seguire si sono svolti 2 panel: "Territorio e qualità" e "Impresa", alla quale hanno partecipato, tra gli altri, l'assessora della Regione Umbria Simona Meloni, il pescatore Guido Materazzi, il Presidente dell'Università dei Sapori Stefano Lupi, l'interior designer Maurizio Ambrosi, per la cooperativa Aurora Daniela Gasparella e Simone Sacco, Alessandro Viola di CFI, Umberto Giubboni della BCC Toscana-Umbria. Con oltre 80 collaboratori e un fatturato superiore a 3,5 milioni di euro, oggi la cooperativa opera nei Comuni di Magione e Castiglione del Lago, gestendo tre ristoranti: La Pigra Tinca, il Lido Solitario e La Cantina; un hotel; un camping-villagge turistico e il negozio di prodotti tipici e gastronomici "Il Cantinone".

---

## Conad, 200 studenti della provincia di Ravenna all'incontro sulle dipendenze tecnologiche

16 Gennaio 2025



“Essere e malessere social”, ovvero come usare la tecnologia in modo consapevole, equilibrato e informato, senza lasciarsi sopraffare o manipolare. Questo il tema dell’incontro organizzato dalla Fondazione Conad a cui hanno preso parte il 16 gennaio al cinema Sarti di Faenza (Ravenna) duecento studenti delle scuole superiori della cittadina, di Lugo e di Riolo Terme, sempre del ravennate. Con loro c’erano il sindaco **Massimo Isola**, il presidente di CIA-Conad, **Maurizio Pelliconi** e lo psicologo e formatore **Luca Zacchi**.

Gli studenti hanno potuto interagire in diretta streaming con un gruppo di esperti di Milano composto da **Nogaye Ndiaye**, scrittrice e divulgatrice antirazzista, le psicologhe **Adele Minutillo** (Istituto Superiore di Sanità) ed **Estella Guerrera** (Unicef), **Sofia El Goud** e **Cristian Fanara**, studenti e membri dello Youth Advisory Board (YAB).

Ansia, disturbi del sonno, demotivazione sono solo alcune delle conseguenze dirette e indirette. La permanenza prolungata all’interno della dimensione social favorisce fenomeni di isolamento sociale, indebolendo le capacità e il piacere della relazione tra persone. Le

Conad, 200 studenti della provincia di Ravenna all'incontro sulle dipendenze tecnologiche

conclusioni sono state unanimi: l'utilizzo eccessivo degli strumenti digitali e dei social network rappresenta una minaccia per l'equilibrio psichico ed emotivo delle nuove generazioni.

"Essere e malessere social" ha rappresentato il terzo appuntamento del Progetto Scuola di Fondazione Conad Ets 2024/25. In totale ha coinvolto 33.000 studenti di 303 istituti superiori in 221 città italiane.

---

# Conad partecipa a "Fiera Marca": primo brand del largo consumo in Italia

16 Gennaio 2025



Conad investe da molti anni con continuità sui prodotti a marchio proprio e partecipa, dal 15 gennaio a Bologna, a Fiera Marca come primo brand del largo consumo, con **6,3 miliardi di euro di fatturato** (+4,7% a valore rispetto al 2023) e una quota dei prodotti a marchio Conad, sul totale delle proprie vendite, al 33,7% nel canale supermercati.

"La marca del distributore è un elemento distintivo della nostra identità, parte della nostra equity di insegna, punto di forza che unisce soci, cooperative e consorzio in un legame di fiducia e appartenenza – ha commentato **Francesco Avanzini, direttore generale Conad**. – Nell'anno appena trascorso i principali investimenti si sono focalizzati sulla **convenienza**, con la conferma di Bassi e Fissi, un paniere di circa 700 prodotti indispensabili, rappresentativi di 110 categorie, a prezzi ribassati e la più alta qualità disponibile a quel prezzo e contemporaneamente nel lancio di nuove linee di prodotti premium dedicate alle nuove tendenze di consumo. Inoltre, abbiamo investito sui temi legati alla **sostenibilità**: lo scorso ottobre, nel corso di un incontro con i nostri fornitori abbiamo presentato il Manifesto Conad per la Marca Commerciale, un programma di lavoro pluriennale finalizzato al raggiungimento degli obiettivi ESG, orientati principalmente alla decarbonizzazione e all'attenzione alla salute e benessere dei clienti".

Una recente analisi di TEHA Group ha evidenziato come la filiera Conad (oltre 700 imprese) generi **73,5 miliardi di euro di fatturato** e occupi **110.000 lavoratori**, sviluppando un valore aggiunto di 9,3 miliardi di euro.

**Durante il 2025 proseguiranno le attività di sviluppo e valorizzazione dell'offerta**, che si tradurranno sia nel lancio di ulteriori nuove linee destinate a rispondere ai trend emergenti di consumo, sia a mantenere un forte presidio sui temi della convenienza e della fidelizzazione della propria clientela.

# Unipol comunica l'aggiornamento dei rating di credito a seguito dell'incorporazione di UnipolSai

16 Gennaio 2025



Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol") ha comunicato l'aggiornamento dei rating di credito a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

A Unipol è stato assegnato un Insurance Financial Strength Rating "Baa2/Stable Outlook" da Moody's, un Insurer Financial Strength Rating "A-/Positive Outlook" da Fitch ed un Financial Strength Rating "A (high)/Stable Trend" da Morningstar DBRS.

Inoltre, Moody's ha aggiornato il rating del debito senior non garantito e il rating dell'emittente a lungo termine di Unipol a "Baa3" dal precedente "Ba1" e il programma di senior unsecured mediumterm note a "(P)Baa3" da "(P)Ba1", con Outlook Stabile. Fitch ha migliorato le senior notes di Unipol a "BBB+" da "BBB" e ha confermato il Long-Term Issuer Default Rating a "BBB+", con Outlook Positivo. Morningstar DBRS ha aggiornato l'Issuer Rating di Unipol a "A(high)" da "BBB" con Trend Stabile.

In allegato il testo integrale dei comunicati stampa emessi da Moody's Investors Service, Fitch Ratings e Morningstar DBRS.

---



## Coopstartup romagna offre 15mila euro di premi per nuove idee cooperative

15 Gennaio 2025



Fino a quindicimila euro in contributi e servizi per avviare una nuova cooperativa, in qualsiasi settore di attività e senza limiti di età: questo quanto offre l'ottava edizione del bando **Coopstartup Romagna** per la nascita di nuove imprese in forma cooperativa, promosso da Legacoop Romagna, Coop Alleanza 3.0, Coopfond e Federcoop Romagna.

Nelle prime sette edizioni Coopstartup Romagna ha investito più di 280 mila euro nei territori di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per promuovere la creazione di nuove cooperative. In totale sono stati presentati oltre 185 progetti che hanno coinvolto 700 persone e hanno portato alla costituzione di 27 nuove imprese.

È possibile iscriversi entro il due aprile sul sito [www.coopstartup.it/romagna](http://www.coopstartup.it/romagna) (per informazioni è disponibile il numero 0544 509512, anche Whatsapp). Possono partecipare tutti i residenti in Italia e nell'Unione Europea organizzati in gruppi di almeno 3 persone (o di 9 soggetti, se tra i soci c'è anche una persona giuridica), oltre alle cooperative già costituite a partire dall'1 gennaio 2024 con sede legale e operativa nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Tutti i partecipanti a Coopstartup Romagna ricevono gratis un percorso di formazione online sulla forma di impresa cooperativa. Al termine vengono selezionati 15 progetti che ricevono un tutoraggio personalizzato da parte degli esperti di Legacoop e Federcoop Romagna per la messa a punto dei progetti di impresa e la stesura dei business plan. Le premiazioni si tengono a dicembre. Tra i criteri di valutazione dei vincitori figurano il beneficio per la collettività, l'originalità, la sostenibilità, le competenze del team e la capacità di creare nuovi posti di lavoro, anche nel medio e lungo periodo. La costituzione in cooperativa dovrà avvenire entro 12 mesi dalla comunicazione ai vincitori. L'impresa dovrà avere sede legale e operativa nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Ogni gruppo vincitore, una volta costituito in cooperativa e associato a Legacoop, riceverà un

## Coopstartup romagna offre 15mila euro di premi per nuove idee cooperative

contributo di 15mila euro (di cui 5mila euro sotto forma di servizi erogati da Federcoop Romagna), e un piano annuale di assistenza sanitaria agevolato per i soci lavoratori alle condizioni previste nel bando.

---

# Legacoop Romagna lancia il progetto di comunicazione “La visione cooperativa”, Gamberini ospite della prima puntata

17 Gennaio 2025



La storia, l'attualità e soprattutto il futuro dell'impresa cooperativa: questi gli argomenti di “**La Visione Cooperativa**”, il nuovo progetto di comunicazione di **Legacoop Romagna** che si articola su tutti i canali dell'associazione. Si chiama così la nuova testata giornalistica cartacea, che raccoglie l'eredità della “Romagna Cooperativa”, e prende lo stesso titolo anche il format di interviste che ogni mese propone un dialogo sui temi al centro dello sviluppo del territorio e del Paese. I protagonisti della [prima puntata](#)<sup>1</sup> sono stati tre ospiti di eccezione: il **presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini**, il presidente di **Legacoop Romagna Paolo Lucchi** e il presidente di Cooperativa Braccianti Riminese, nonché vicepresidente di Legacoop Romagna, Valerio Brighi. La trasmissione è stata registrata alla CBR di Rimini e sarà diffusa, in versione integrale e sotto forma di brevi estratti, su tutti i media di Legacoop.

Al centro del dibattito la situazione di incertezza sui tempi e sulle modalità della ripresa economica, a partire da quanto descritto nel report di AreaStudi Legacoop nato dalla

1. Vedi [https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?pglt=299&q=la+visione+cooperativa&cvid=cc85bedb0c98403785af2b4710f5de8f&gs\\_lcrp=EgRIZGdlKgYIABBFgDsyBggAEEUYOzIGCAEQRRg8M](https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?pglt=299&q=la+visione+cooperativa&cvid=cc85bedb0c98403785af2b4710f5de8f&gs_lcrp=EgRIZGdlKgYIABBFgDsyBggAEEUYOzIGCAEQRRg8M)

collaborazione con IPSOS e Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna, ma anche i temi più caldi del momento per le aziende: la crisi demografica, la difficoltà a reperire personale e la necessità di mettere mano ai flussi migratori, l'adeguamento della rete delle infrastrutture romagnole, ma anche i rapporti con la struttura commissariale dopo l'alluvione, la legge finanziaria appena approvata e il nuovo assetto della Regione.

«Il limite più grande della nuova legge di bilancio – ha detto Simone Gamberini – è l'assenza di una visione di lungo periodo. Non basta gestire l'esistente; servono politiche industriali e sociali che accompagnino il paese verso uno sviluppo sostenibile, incentivino gli investimenti e affrontino temi strutturali come la crisi demografica e la competitività internazionale. Il ruolo di Legacoop in questo è centrale».

«La Romagna è un territorio che vuole continuare a essere attrattivo – gli ha fatto eco Lucchi –, ma ci sono questioni che il Governo deve affrontare e che mettono in difficoltà le cooperative che vogliono crescere. La carenza di manodopera qualificata, i tempi interminabili della burocrazia e l'assenza di politiche che incentivino gli investimenti e favoriscano il ricambio generazionale sono ostacoli che rischiano di compromettere la competitività e lo sviluppo delle nostre imprese».

«Le cooperative rappresentano una realtà che mette al centro le persone – ha detto il presidente di CBR, Valerio Brighi –, ma oggi dobbiamo affrontare sfide cruciali: la carenza di manodopera e la difficoltà nel ricambio generazionale. Alla nuova giunta regionale chiediamo interventi concreti per le infrastrutture, ma anche per snellire la burocrazia e promuovere percorsi di formazione e integrazione per i nuovi lavoratori».

---

# Inserimento lavorativo dei migranti: concluso il progetto di Legacoop Veneto "Coogenerare valore"

15 Gennaio 2025



Ostacoli culturali e difficoltà linguistiche. Ma anche progetti innovativi per favorire l'accesso dei migranti al mondo del lavoro e, più in generale, la loro inclusione nel tessuto territoriale. Questo quanto emerso venerdì 10 gennaio, nel corso del workshop online dal titolo "**Gli ostacoli all'inserimento socio-lavorativo del personale immigrato**", realizzato da **Legacoop Veneto**, con la collaborazione della società di consulenza e formazione, **Isfid Prisma**.

L'evento costituisce la tappa conclusiva del progetto **Coogenerare valore – Azioni cooperative di inclusività e sostenibilità lavorativa**, realizzato con il contributo della **Camera di Commercio di Treviso e Belluno**.

Si è trattato di un confronto a più voci che ha visto la partecipazione di attori istituzionali locali – Veneto Lavoro, Associazione dei comuni della Marca Trevigiana e Cgil Treviso – e rappresentanti delle cooperative con sede nelle province di Treviso e Belluno.

## L'INDAGINE DI ISFID PRISMA

L'incontro ha visto come base di partenza i risultati dell'indagine condotta da Isfid Prisma fra le

imprese cooperative dell'area. Se da un lato persistono difficoltà culturali e linguistiche che complicano il processo di integrazione del personale immigrato nel contesto economico e produttivo locale, dall'altro molte cooperative stanno sperimentando progetti innovativi – ad esempio l'housing sociale – per favorirne l'accesso. Si tratta di azioni sistemiche che non si limitano all'inclusione dei migranti nel contesto economico e produttivo, ma anche nelle altre sfere della vita sociale: la casa, la mobilità e l'accoglienza.

## IL PUNTO DI VISTA DI LEGACOOP VENETO

Accoglienza, convergenza fra domanda e offerta di lavoro, dignità dei lavoratori sono punti chiave dell'operato della nostra associazione e rispondono ai principi base del modello imprenditoriale cooperativo e della sua vocazione sociale.

Lo ha ribadito **Michele Pellegrini**, coordinatore del Comitato territoriale Treviso e Belluno di **Legacoop Veneto**, che ha sottolineato come, in un contesto così complesso, il mondo cooperativo può fare leva su alcuni vantaggi competitivi che lo distinguono dalle altre imprese:

1. **Un duplice ruolo:** le cooperative non solo necessitano di manodopera, ma nel settore sociale vantano competenze consolidate nell'integrazione di persone straniere, attraverso progetti specifici, come quelli di housing sociale.
2. **La cooperazione tra cooperative:** questa sinergia non deve limitarsi alla gestione della filiera di cui al primo punto, ma può essere utilizzata per sviluppare soluzioni condivise che massimizzino l'impatto e minimizzino i costi per ogni singola realtà.
3. **Un obbligo valoriale:** le cooperative, specialmente quelle di lavoro (sociali e non), hanno il dovere di perseguire il bene del socio-lavoratore, differenziandosi dalle imprese a scopo di lucro.

## IL CONTRIBUTO AL DIBATTITO DELLE ISTITUZIONI

**Raffaella Bordin**, dirigente dell'Unità organizzativa territoriale di Treviso e Belluno per **Veneto Lavoro**, ha illustrato le nuove politiche attive del lavoro promosse dalla **Regione del Veneto** che contemplano anche strumenti per facilitare l'inserimento lavorativo delle persone immigrate. **Paola Roma**, presidente dell'**Associazione comuni della Marca Trevigiana**, ha condiviso l'esperienza del territorio nella creazione di un fondo di garanzia per l'Abitare. Infine, **Mauro Visentin**, segretario generale della **Cgil di Treviso**, ha sottolineato l'importanza di sviluppare iniziative mirate a supportare questo specifico target di lavoratori, evidenziando il legame fra integrazione lavorativa e benessere sociale.

---

## Legacoop FVG, Cooperativa Itaca: a Sacile (PN) arriva l'altalena inclusiva

15 Gennaio 2025



In arrivo a Sacile l'altalena inclusiva, che consentirà alle persone con disabilità che frequentano il Centro diurno e il Crhgg di via Ettoreo, entrambi servizi di AsFO gestiti dalla **Cooperativa sociale Itaca**, di godere di momenti di gioia e divertimento in tutta sicurezza, su un'altalena adatta alle capacità cognitive e fisiche di ognuno. Un risultato che sarà possibile raggiungere grazie alla generosità e sensibilità dell'azienda "Nadir s.a.s. di Fontanel Sandro e Gabriele" di Vigonovo di Fontanafredda, che nel corso delle festività ha consegnato un assegno di 2 mila euro al Centro diurno.

"È stato un dono bellissimo e inaspettato – sottolinea con estrema gratitudine Egle Presotto, coordinatrice Itaca del Centro diurno disabilità di Sacile -. Un dono importante che ci permetterà di esaudire un piccolo grande sogno, acquistare un'altalena inclusiva per i nostri beneficiari. Può sembrare poco ma non lo è, perché agevolare il gioco, il divertimento e

Legacoop FVG, Cooperativa Itaca: a Sacile (PN) arriva l'altalena inclusiva

l'allegria è sicuramente parte integrante della nostra mission lavorativa e umana".

---



## Legacoop Agroalimentare: congratulazioni a Luca Rigotti per la sua riconferma a presidente del gruppo di lavoro vino del Copa-Cogeca

16 Gennaio 2025



ROMA, 16 gennaio 2025 – «A Luca Rigotti vanno le nostre congratulazioni per la sua riconferma a presidente del gruppo di lavoro vino del Copa-Cogeca, il Comitato delle organizzazioni professionali agricole e delle cooperative. È per l'Italia un ulteriore suggello del ruolo di prestigio che il vino in particolare e il mondo dell'agricoltura, in generale, del nostro Paese hanno in Europa». È il commento di **Cristian Maretti** presidente di Legacoop Agroalimentare per la rielezione appena avvenuta. E, continua Maretti, «Il ruolo di Rigotti è importante in un momento delicato per il vino, alle prese con le tendenze che arrivano dai mercati, dai cambiamenti del gusto dei consumatori, dalle spinte proibizioniste e dalle vicende geopolitiche». Ma, conclude il presidente di Legacoop Agroalimentare, «Rigotti forte della propria professionalità, esperienza e della conoscenza acquisita in questi anni nel mondo delle cooperazione, saprà interpretare al meglio il ruolo che è chiamato a ricoprire».

## Osservatorio regionale appalti Umbria: bene l'impegno di Regione ed ANCI per assicurare l'adeguamento dei contratti tra enti locali e cooperative sociali

15 Gennaio 2025



*Perugia, 15 Gennaio 2025* – Ad un anno dal rinnovo del contratto collettivo nazionale della cooperazione sociale, che ha prodotto un significativo incremento delle retribuzioni dei lavoratori e determina un aumento del costo del lavoro di oltre il 15 per cento per le imprese, l'Osservatorio Regionale Appalti composto da FP CIGL, CISL Fisascat, CISL FP, UILFPL, UIL TuCS per parte sindacale e da Legacoopsociali, Federsolidarietà e AGCI imprese sociali per parte cooperativa, rileva forti criticità nell'adeguamento dei contratti in essere, in particolar modo con i comuni, e denuncia una grave penalizzazione delle cooperative di inclusione lavorativa.

“Dopo un anno – afferma Andrea Bernardoni coordinatore dell'Osservatorio Regionale Appalti – solo 4 Zone sociali su 12 hanno adeguato i contratti con le cooperative sociali e quasi sempre sono state escluse dagli adeguamenti le cooperative di inclusione lavorativa. È per queste ragioni che apprezziamo l'iniziativa politica assunta dall'Assessore Regionale Fabio Barcaioli e dal Presidente di ANCI Umbria Federico Gori volta ad assicurare l'adeguamento dei contratti tra enti locali e cooperative sociali ed auspichiamo che si traduca in atti amministrativi in grado di dare forma e sostanza alla volontà politica”.

Per cooperazione e sindacati, continua la nota dell'Osservatorio Regionale Appalti, una priorità

per il 2025 è l'applicazione della Legge Regionale N. 2/2024 denominata "Qualità del lavoro e dei servizi alla persona". In Umbria ancora vi sono casi di gare al *massimo* ribasso. Questa norma, approvata all'unanimità dall'Assemblea Legislativa nel corso della passata legislatura, è di grande importanza per i servizi sociali perché supera la logica del *massimo* ribasso nelle gare di appalto dei servizi di welfare e include l'inclusione lavorativa delle persone disabili o svantaggiate nelle politiche pubbliche regionali.

"Auspichiamo – aggiunge Monica Di Angelo vice coordinatrice dell'Osservatorio – che la nuova Giunta Regionale dia attuazione alla LR n. 2/2024 che ha innovato in modo virtuoso il modello di regolazione regionale adottando i regolamenti necessari per agevolare l'applicazione di questa norma da parte delle Aziende USL e delle altre amministrazioni pubbliche".

---

## Olio, Coop Alleanza 3.0 racconta le tendenze di consumo: 2 milioni quelle a marchio Coop vendute nel 2024

14 Gennaio 2025



Coop Alleanza 3.0 racconta i principali trend di acquisto di olio extravergine di oliva da parte dei soci e consumatori, dall'osservatorio dei suoi 350 negozi ubicati da Trieste a Lecce.

**Nel 2024 sono state 5,548 milioni le bottiglie di olio extravergine d'oliva** vendute nei negozi di Coop Alleanza 3.0. Le preferenze di spesa si sono fortemente orientate **sull'olio extravergine d'oliva 100% italiano: parliamo di oltre 2,9 bottiglie**, un milione in più rispetto al 2023, delle **quali 1,9 milioni a marchio Coop**.

Nell'ambito della categoria olio extravergine, risultati importanti anche per quello ottenuto da olive UE/extra UE con 2,6 milioni di bottiglie vendute delle quali **1,3 milioni a marchio Coop**.

Quanto ai condimenti, sono state 70mila le bottiglie vendute di prodotti a base di olio extra vergine di oliva (peperoncino, tartufo o basilico).

A fine 2024, Coop Alleanza 3.0 ha avviato una collaborazione volta a sensibilizzare i suoi soci e consumatori sull'importanza del sostegno alla ricerca che mira a verificare gli effetti benefici dell'olio extravergine di oliva su determinate patologie. L'iniziativa, che ha coinvolto quattro dei principali produttori nazionali, ha supportato le attività di due associazioni, **Nefros-Ambiente APS** e la **Fondazione Italiana Fegato Onlus (FIF)** e ha consentito di erogare a ciascuna delle due 10mila euro da destinare allo studio delle malattie epatiche e nefrologiche. Entrambi i partner condividono l'obiettivo di valorizzare il prodotto non solo come prodotto alimentare di eccellenza, ma anche come risorsa per la prevenzione di numerose patologie. Secondo studi condotti da Nefros-Ambiente, il consumo di olio EVO può migliorare la funzionalità renale nei pazienti affetti da malattie nefrologiche e contribuisce, secondo la Fondazione FIF, alla prevenzione di patologie epatiche croniche e di tumori legati al metabolismo.

---

## Legacoop Liguria: la Cooperativa di Comunità Valpentemina lancia la campagna di crowdfunding per il ripristino di Cà di Gianchi (SP)

14 Gennaio 2025



La **Cooperativa di Comunità Valpentemina** ha avviato la campagna di comunicazione e del crowdfunding per il progetto di riqualificazione di **Cà di Gianchi** (La Spezia), un luogo simbolo che diventerà il cuore pulsante delle future iniziative della comunità.

L'obiettivo è ambizioso: restituire a Cà di Gianchi la sua bellezza e funzionalità, valorizzando il patrimonio culturale della Val Pentemina e creando un futuro sostenibile per la comunità locale. Questo progetto rappresenta un'opportunità concreta per ridare speranza e costruire una nuova visione del territorio.

La Cooperativa ha scelto di acquistare Ca' di Gianchi come punto di partenza per il proprio progetto, proprio in un luogo che porta con sé una storia affascinante. Un tempo, infatti, l'edificio ospitava un'osteria e locanda per le carovane di sale che transitavano da Sori verso la pianura padana.

Pentema, crocevia di questi traffici, contava fino a sette osterie, e ancora oggi si può percorrere l'antica mulattiera che collegava il paese alla Valbrenna, dove si trovano i "casoni

di Tegli”, un tempo utilizzati come magazzini per il deposito del sale.

Il modello della Cooperativa si basa sulla conoscenza esperienziale della cultura popolare e dell’ambiente locale, utilizzando spazi come “Ca’ di Gianchi”.

L’obiettivo non è semplicemente conservare o chiudere in un museo il passato, ma integrare questi luoghi e tradizioni in un contesto di turismo moderno e sostenibile. Così, si tramandano i valori della comunità, creando al contempo nuove opportunità economiche e assicurando la sostenibilità nel tempo.

[Per saperne di più.](#)<sup>1</sup>

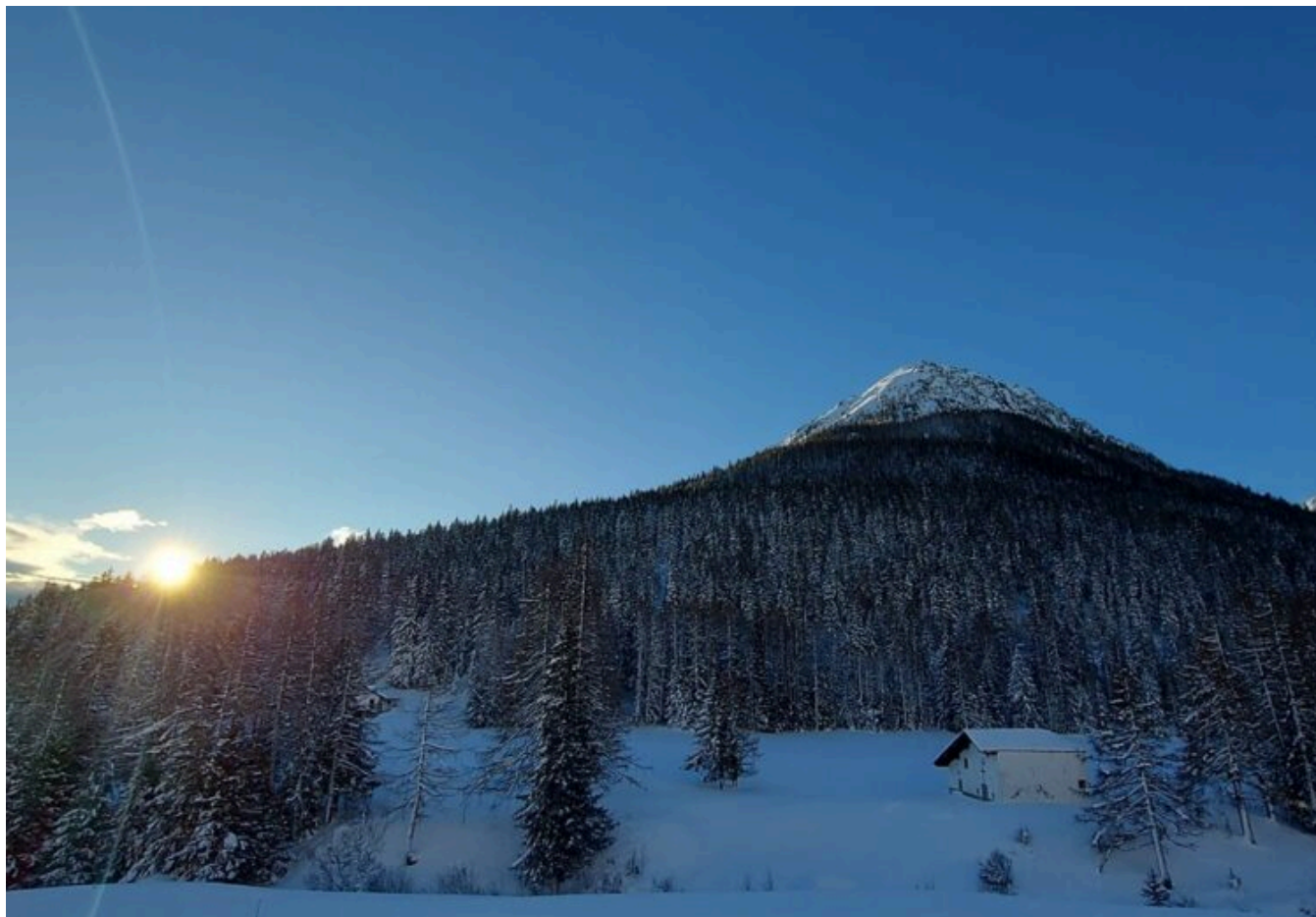
---

---

1. Vedi <https://www.produzionidalbasso.com/project/ristrutturazione-ca-di-gianchi/>.

## Apertura invernale dell'Ostello di Arpy in Valle d'Aosta, i servizi garantiti dalla cooperativa ligure CO.SER.CO

14 Gennaio 2025



L'Ostello di Arpy, situato a quasi 1.800 metri di altitudine nel cuore della Valle d'Aosta, ha riaperto le porte per la stagione invernale offrendo il servizio di pernottamento con prima colazione.

E' gestito dalla Cooperativa CO.SER.CO. Nata *nel 1985 dall'esperienza di 9 soci fondatori nel settore sociale ed educativo*, oggi con quasi 300 lavoratori tra soci e dipendenti promuove il benessere generale della comunità e il diritto ad una vita dignitosa, autonoma e libera per tutti e con particolare riferimento alla fragilità tra minori, anziani e disabili.

L'Ostello rappresenta una base ideale per gli amanti degli sport invernali, grazie alla sua posizione strategica immersa nella natura incontaminata.

"Arpy è un ambiente perfetto per chi pratica sport invernali o cerca una pausa rilassante in quota" – sottolinea il direttore Enrico Privizzini.



Le tariffe giornaliere sono particolarmente vantaggiose:

Camera per 2 persone: €40 a persona

Camera per 3 o 4 persone: €35 a persona

Gli ospiti avranno a disposizione coperte o piumini, oltre a un frigorifero, un microonde e stoviglie usa e getta.

“Un'attività che conferma la capacità delle nostre cooperative di essere competitive anche in altre regioni mettendo in campo professionalità ed esperienza – **sottolinea il presidente di CulTurMedia Legacoop Liguria, Roberto La Marca** -. In tempi brevi avremo un'ulteriore novità legata al turismo in quota, un settore sul quale il mondo della cooperazione può ampliare ulteriormente il raggio di intervento”.

L'Ostello è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 16. Garantito anche il noleggio degli sci da fondo. Sempre... aperti salvo chiusura piste per meteo avverso! Per esserne certo controlla il Bollettino fondo sul sito: [www.scinordicovalledaosta.it](http://www.scinordicovalledaosta.it)<sup>1</sup> che viene aggiornato tutti i giorni tra le 8 e le 8.30.

Per info e prenotazioni [ostellodiarp@coserco.it](mailto:ostellodiarp@coserco.it)

---

1. Vedi <https://l.facebook.com/>

[https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fwww.scinordicovalledaosta.it%2F%3Ffbclid%3DIwZXh0bgNhZW0CMTAAAR0KZ7Fs6YLBnGHXLwFGwVA7pB\\_3i7HA6QDF55ATaafYip2Cmbi4EPai-B3-w1R9Q79iyLmnVF2AXouguX24I97RrIj8sfeRn46BmhIoS4nXGeUGESxY2D-vawFXXWsucHMFtdKRI11b032Q&\\_\\_tn\\_\\_=-UK-R&c%5b0%5d=AT1Ngnp8CQ42suqewuozOu\\_8U-37EWHuBSSGDBF4jyeXNkIlq6W5J09EPInId4AoF\\_QXUEQ3tZYxYccm3i0W2UKO0zyHqYySLMQ7pYuez9tXNi7zLqZVCfvZ1aj6O51tUBUvi68uE16Tt\\_7yc\\_yQUuA1JUvImwoxZDI2aV2CQiz0601LMxQhty2hIT5w5ZK4QL4JQz1D8aIKp\\_ZKKOJQI-K54](https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fwww.scinordicovalledaosta.it%2F%3Ffbclid%3DIwZXh0bgNhZW0CMTAAAR0KZ7Fs6YLBnGHXLwFGwVA7pB_3i7HA6QDF55ATaafYip2Cmbi4EPai-B3-w1R9Q79iyLmnVF2AXouguX24I97RrIj8sfeRn46BmhIoS4nXGeUGESxY2D-vawFXXWsucHMFtdKRI11b032Q&__tn__=-UK-R&c%5b0%5d=AT1Ngnp8CQ42suqewuozOu_8U-37EWHuBSSGDBF4jyeXNkIlq6W5J09EPInId4AoF_QXUEQ3tZYxYccm3i0W2UKO0zyHqYySLMQ7pYuez9tXNi7zLqZVCfvZ1aj6O51tUBUvi68uE16Tt_7yc_yQUuA1JUvImwoxZDI2aV2CQiz0601LMxQhty2hIT5w5ZK4QL4JQz1D8aIKp_ZKKOJQI-K54)

# Fondazione Pico. Coode: alta formazione per trasformare la cooperazione nell'era digitale

13 Gennaio 2025



La **cooperazione può** dare un **contributo importante** allo sviluppo di modelli economici e sociali innovativi, **applicando nel digitale i principi mutualistici**. La **velocità** con cui vengono introdotti e implementati strumenti, linguaggi e contenuti **nel digitale** rende chiaro che in questo ambito **non è pensabile agire da soli: c'è bisogno** di uno **sforzo cooperativo**, così come nei confronti dell'**intelligenza artificiale** diventa necessario adottare modelli di **intelligenza umana collettiva**.

Per farlo, bisogna tuttavia **tenere conto** delle necessità di **cooperatrici e operatori** di oggi: **formazione**, interpretazione e comprensione, per pensare attraverso dimensioni, processi e relazioni in ogni ambito di esperienza e di attività, poiché la trasformazione digitale è pervasiva.

**Come Coo.de– Cooperative Digital Education**, un corso di alta formazione pensato per in

particolare per le **cooperative** attive nel settore **educativo, sociale e culturale**; uno **spazio formativo gratuito** per professionist\*, **cooperatrici e operatori di domani** che sperimentano e sviluppano **nuove potenzialità** grazie al **digitale**.

Coo.de offre:

### **Alta formazione**

**Speaker** provenienti dal **mondo accademico** e **imprenditoriale** supporteranno i corsisti con approfondimenti teorici e l'**esperienza** concreta di **chi sperimenta ogni giorno** nuove modalità di impresa.

### **Progettualità concrete**

Gli utenti entreranno in spazi digitali dove **testare** strumenti, **soluzioni** e **project work** per **applicare immediatamente** quanto appreso **nella propria realtà**.

### **Networking**

Sarà possibile scambiare esperienze e **creare nuove collaborazioni** all'interno del mondo cooperativo e non solo.

### **Certificazioni**

Al termine del percorso verrà consegnato un **digital badge** da poter condividere sul CV e LinkedIn.

### **Flessibilità**

Il corso si svolgerà **interamente online**, tra **febbraio** e **luglio** 2025.

È possibile **iscriversi entro il 31 gennaio 2025** e comunque fino a **esaurimento posti**.

Quattro i moduli formativi:

- 1]** Consapevolezza digitale e costruzione creativa della conoscenza
- 2]** Comunicazione e documentazione
- 3]** Cooperazione e inclusione
- 4]** Salute e benessere

Per ulteriori dettagli e per iscriversi, è possibile visitare il sito: [coode.it](https://coode.it)<sup>1</sup>

**Coo.de** Cooperative Digital Education è **promosso** da AlmaVicoo, Alma Mater Studiorum

---

1. Vedi [https://coode.it/?utm\\_source=brevio&utm\\_campaign=Diventa%20professionista%20del%20futuro&utm\\_medium=email](https://coode.it/?utm_source=brevio&utm_campaign=Diventa%20professionista%20del%20futuro&utm_medium=email).

Università di Bologna Dipartimento di Scienze dell'Educazione e Open Formazione con la collaborazione di **Fondazione PICO**, Legacoop Bologna, Open Group, Fondazione Barberini, con il contributo di CoopFond.

Il corso ha ispirato anche la realizzazione **dell'omonimo volume** "[Coo.de – cooperative digital education](https://www.erickson.it/it/coode-cooperative-digital-education)<sup>1</sup>", **edito** da **Erickson** e **curato** da Piero **Ingrosso**, **presidente** della **Fondazione PICO**, insieme a Luca Ferrari, professore associato di didattica e pedagogia speciale dell'Università di Bologna e coordinatore del corso Coo.de.

Un testo che approfondisce alcune possibili **applicazioni cooperative** al digitale e all'approccio innovativo, in particolare **riguardo: professioni educative**, educatori socio-pedagogici, documentazione educativa, digital storytelling in contesti educativi, videogiochi, coding, benessere digitale, dipendenze tecnologiche e cyberbullismo, inclusione.

---

---

1. Vedi <https://www.erickson.it/it/coode-cooperative-digital-education>.

## Cerved Rating Agency assegna un Rating ESGe "AA" al Consorzio nazionale servizi (CNS)

13 Gennaio 2025



**Bologna, 13 gennaio 2025** – CNS migliora il proprio Rating ESGe, ottenendo da Cerved Rating Agency la categoria "AA", con un punteggio di 76,5.

Il Rating ESGe (Environmental, Social, Governance, economic), è un giudizio che consente di **valutare il livello di sostenibilità di un'azienda dal punto di vista delle performance ambientali, sociali e di governance**. Nel 2022, CNS aveva ottenuto il rating "A" con un punteggio di 74,3. Nel 2023 c'è stato un miglioramento del posizionamento, collocandosi nella fascia Molto Alta. **Solo il 2 per cento del campione ha raggiunto la categoria AA** mentre ancora nessuna società è in possesso del riconoscimento AAA, il massimo della scala.

"È un risultato importante che premia un lavoro iniziato molti anni fa e portato avanti con determinazione **perché siamo convinti che sia quella la strada per dare prospettive al consorzio e ai soci e avere un impatto positivo sulle comunità** – dichiara **Francesca Zarri**, Direttrice Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo CNS – Questo rating non è un punto

d'arrivo, abbiamo tanto lavoro ancora da fare. Il team sostenibilità è già al lavoro per **l'implementazione della nuova direttiva europea**, un traguardo che richiede impegno costante e rigore ma che siamo determinati a raggiungere".

Come negli anni precedenti, il consorzio è stato valutato positivamente per **l'elevata percentuale di valore economico generato e redistribuito**, superiore alla media del settore, generando un beneficio per fornitori, soci, dipendenti, comunità e territorio.

Rappresentano un valore aggiunto anche le diverse **certificazioni** ottenute da CNS negli anni perchè permettono di definire, in maniera volontaria e con standard superiori agli obblighi di legge, obiettivi di miglioramento chiari e di garantire un controllo e un monitoraggio efficaci.

In merito alla gestione delle tematiche ambientali, CNS continua nel **suo impegno per il basso impatto ambientale e la gestione responsabile delle risorse**. Il Rating ESGe di Cerved Rating Agency rileva la continua riduzione dei consumi energetici ed emissivi rispetto al cluster di riferimento, e negli anni sono state riscontrate iniziative di efficientamento energetico e di innovazione dei servizi offerti. L'energia elettrica consumata dalla sede centrale di Bologna è coperta dalla produzione dell'impianto fotovoltaico e da energia prodotta con fonti rinnovabili. Il consorzio, dotato di un Sistema di gestione ambientale, della registrazione EMAS e della certificazione ISO 50001, sta progressivamente provvedendo a sostituire la propria flotta aziendale con mezzi a minor impatto ambientale.

Sulle tematiche sociali, **CNS registra una performance molto alta, grazie all'impegno per la promozione del benessere, della conciliazione e delle pari opportunità**. È infatti attivo un piano di **welfare aziendale** mentre nel corso del 2023 è stato rinnovato un percorso per il benessere psicofisico del personale. Altro punto di forza è rappresentato dalle politiche per la formazione, che riguardano anche tematiche di sostenibilità, che si estende fino alla filiera delle associate. È stata valutata positivamente anche l'iniziativa di realizzare un'indagine tra il personale in merito al clima aziendale e al benessere dei dipendenti in azienda.

In riferimento alla governance, a incidere positivamente sulla performance sono stati i presidi implementati su anticorruzione, antiriciclaggio e buona governance, attraverso la presenza del Modello 231/01, del Codice etico e della certificazione ISO 37001.

---

## Cooperativa sociale Itaca realizza il progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità"

16 Gennaio 2025



Accompagnare le persone in carico ai Centri di salute mentale di **Pordenone, Maniago-Spilimbergo e Azzano Decimo** verso la promozione di un atteggiamento positivo e responsabile della propria salute fisica, psichica e sessuale, lavorando sulla capacità riflessiva dei legami e sull'acquisizione di competenze per proteggersi e proteggere, utili per uno sviluppo armonico di sé con l'altro. Questi gli obiettivi di "Educazione all'affettività e alla sessualità", il percorso, co-progettato dal Dipartimento di salute mentale dell'AsFO (Azienda sanitaria Friuli occidentale) e **Cooperativa sociale Itaca**, che nelle scorse settimane ha coinvolto 30 persone tra i 18 e i 30 anni, 10 per territorio.

[Per saperne di più.](#)<sup>1</sup>

---

1. Vedi <https://webmail.aruba.it/smart/#webmail/main/quicksearch>.